

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA PER APPALTO INTEGRATO PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE LAVORI DI “RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO –VIA CARACCILO”

QUESITI

1. RICHIESTE PROROGA

- La scadenza per la presentazione offerte è stata prorogata al 25 marzo 2013 ore 13

2. PUNTEGGIO TEMPI DI ESECUZIONE

- Il punteggio tempi di esecuzione sarà attribuito, così come esplicitato nella distribuzione dei punteggi alla voce C del disciplinare di gara, all'offerta sui tempi di realizzazione dei lavori e non già di progettazione.

3. QUESITI SU REQUISITI DI PROGETTAZIONE:

- Qualora l'impresa si avvalga di progettista esterno la dichiarazione di cui al punto 17 dovrà essere resa dal professionista individuato/associato e contenere attestazione sull'espletamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, inerenti alla destinazione funzionale e specificazione delle opere di cui alla CATEGORIA 1c, negli ultimi dieci anni, per importo lavori non inferiore a €1.500.000,00. Deve inoltre essere presentata tutta la documentazione prevista nel disciplinare di gara.
- Il disciplinare di gara prevede che la documentazione da trasmettere per il possesso dei requisiti, in alternativa, nel caso di impossibilità motivata, relativamente ai soli servizi eseguiti per committenti privati, potrà essere presentata dichiarazione del concorrente con allegata la relativa documentazione giustificativa prevista nel disciplinare stesso. Qualora vi siano certificati di esecuzione dei servizi la suddetta documentazione non va presentata.
- Nel raggruppamento di progettisti devono essere presenti soggetti in possesso di laurea ;
- Per i progettisti il requisito del possesso di precedente esperienza nella categoria 1c devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento;
- I requisiti per la progettazione sono quelli indicati nel disciplinare di gara alla voce “requisiti per la progettazione”

4. QUESITO SU CATEGORIE BANDO DI GARA:

- Trattandosi di beni non sottoposti a tutela e considerate che la prevalenza delle opere di progetto attengono a lavori di manutenzione/ristrutturazione si è ritenuto più pertinente richiedere il possesso della categoria OG1.
- L'art.109 comma 2 del D.P.R. N.207/2010 stabilisce “non possono essere eseguite direttamente dall'affidatario in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente, se privo delle relative adeguate qualificazioni, le lavorazioni, indicate nel bando di gara dall'articolo 108, comma 3, relative a categorie di opere generali individuate nell'allegato A come categorie a qualificazione obbligatoria. La categoria OG11-scorporabile - essendo ricompresa nell'elenco delle categorie suddette ed essendo singolarmente di importo superiore al 15% deve essere posseduta dal concorrente e in tal caso è subappalta-

bile nei limiti del 30%, ovvero deve essere oggetto della costituzione di associazioni temporanee di tipo verticale.

- È stato applicato l'art. 79 –comma 16- del D.P.R n.207/2010 che prevede: Ai fini dell'individuazione delle categorie nella fase di progetto e successivo bando o avviso di gara o lettera di invito, un insieme di lavorazioni è definito come appartenente alla categoria OG 11 qualora dette lavorazioni siano riferibili a ciascuna delle categorie specializzate OS 3, OS 28 e OS 30; l'importo di ciascuna di tali categorie di opere specializzate, così individuate, deve essere pari almeno alla percentuale di seguito indicata dell'importo globale delle lavorazioni attinenti alla categoria OG 11: categoria OS 3: 10 %;- categoria OS 28: 25 %;- categoria OS 30: 25 %.

5. QUESITO SU OFFERTA TECNICA-MODIFICHE AL PROGETTO

- La possibilità di modifica della conformazione esterna delle unità edilizie , in particolare dell'articolazione delle coperture e dello sky-line è ammissibile nei limiti e con le modalità di cui alle prescrizioni contenute nella Determina dirigenziale n.1232 dell'11.8.2011;
- Si ritengono ammissibili le modifiche delle categorie di lavori che rispettino le prescrizioni riportate nell'autorizzazione paesaggistica, precisando tuttavia che la proposta progettuale vincente in tutti i suoi aspetti dovrà essere sottoposta al parere delle autorità competenti per essere recepito, con eventuali ulteriori prescrizioni, nel progetto esecutivo a cura dell'aggiudicatario.
- Le modifiche al progetto originario sono ammissibili secondo quanto previsto all'art.169 comma 3 del D.P.R. n.207/2010 "Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo, salvo quanto disposto dal comma 4. Sono altresì ammesse le variazioni qualitative e quantitative, contenute entro un importo non superiore al dieci per cento per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al cinque per cento per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto, che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale. La Commissione nell'ambito delle previsioni del disciplinare e delle competenze di legge stabilirà un criterio di valutazione delle offerte .
- Il computo deve riferirsi alla proposta progettuale complessiva .
- La qualità tecnica del progetto esecutivo e le tecniche migliorative afferiscono ad aspetti diversi che riguardano sia la qualità progettuale che le soluzioni tecniche migliorative. Nel costo globale vanno illustrati gli accorgimenti per l'ottimizzazione del costo globale di costruzione ,manutenzione e gestione. Alla stazione appaltante deve essere prodotta la documentazione richiesta nel bando e disciplinare di gara; tutte le altre analisi servono all'impresa per lo sviluppo dell'offerta progettuale migliorativa.
- Il sub criterio 1 fa riferimento a tutto quanto possa apportare migliorie alle soluzioni tecniche previste nel progetto .
- Il sub criterio 6 fa riferimento, più che altro agli accorgimenti per ottenere l'ottimizzazione dei costi di costruzione, manutenzione e gestione, senza far riferimento a prezzi e costi

- La possibilità di ampliamento va studiata ed eventualmente proposta in relazione ad ogni aspetto purché nel rispetto dell'art.169 comma 3 del D.P.R. n.207/2010 .
- La commissione, nell'ambito dei criteri e sub criteri previsti nel bando ed allegato disciplinare, valuterà le proposte pervenute, essendo demandata ad una fase successiva, per l'aggiudicatario, la verifica che il progetto esecutivo sia contenuto nei limiti di legge.
- Le categorie di riferimento sono quelle del computo metrico del progetto definitivo posto a base di gara ;
- Sulle vie Ugo Bassi e Caracciolo sono presenti rete idrica, fognante, elettrica, la rete gas si ferma all'inizio di via Caracciolo.

Montalbano Jonico, addì' 18 febbraio 2013

LA RESPONSABILE AREA TECNICA-R.U.P.